

LE SCELTE DI BRESCIA

Ecco la differenza
tra ieri e oggi

Le due notizie sono di questi giorni. Quasi contemporanee.

Prima notizia: la Fondazione ASM nel 2012 riceverà da A2A meno risorse per 700.000 euro. Risorse che la Fondazione, fin dalla sua nascita, ha sempre utilizzato in modo lodevole a sostegno della cultura, della scuola, dello sport e della delicata area del bisogno sociale. Non è una sorpresa, se si considera che il Comune di Brescia ha visto a sua volta ridurre i dividendi di A2A da 60 a soli 11 milioni di euro.

Seconda notizia: la Giunta Paroli, dopo aver presentato la Cittadella dello sport quale prossima grandiosa opera, dopo aver preannunciato per il 2013 la posa della prima pietra del nuovo stadio a Buffalora, dopo aver deriso la proposta del Pd di ristrutturare il vecchio Rigamonti, ripiega clamorosamente e indegnamente sulla costruzione di una curva provvisoria, in tubi innocenti, più vicina al campo di gioco. Avendola promessa ai tifosi per l'inizio del prossimo campionato e non disponendo di risorse a bilancio, Paroli conta sull'intervento di A2A, con un costo presunto di 700.000 euro.

La coincidenza delle cifre è abbastanza sospetta. Ma saranno gli avvenimenti a dirci se siamo di fronte ad una nuova maldestra furbata della Giunta Paroli. A me preme la domanda: ne vale la pena? E' giustificato sul piano morale spendere 700.000 con questa finalità? Credo proprio di no, se considero la crisi che stiamo attraversando e le conseguenze che anche in città si patiscono; se considero che nel 2012 il bilancio comunale, alla voce servizi sociali, ha conosciuto tagli per 6.4 milioni di euro.

Incombe la terza ondata di calore. A questi eventi estivi siamo da alcuni anni abituati. La televisione informa: Brescia è tra le città inserite in questa rete informativa-preventiva. Lo è

dal 2004, allorquando il Comune aderì al programma Heat-Health Watch Warning, predisposto dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia, che incrociando i dati storici sulla temperatura e sulla mortalità giornaliera trasmette quotidianamente la previsione di eventuali effetti negativi nei tre giorni successivi, permettendo l'attivazione di interventi di sorveglianza e protezione. Allora Assessore ai Servizi sociali, ricordo con orgoglio questo risultato, perché i lettori ben rammenteranno l'ondata di calore del 2003, con temperature fino a 37-38 gradi. Ebbene, quell'estate la Giunta Corsini diede fondo a tutte le riserve del bilancio comunale per climatizzare le case di riposo e i centri diurni, compresi gli alloggi protetti, a tempo di record, onde evitare agli anziani non autosufficienti le conseguenze più gravi. Costo: 650.000 euro!

Di più, nel 2004, il Consiglio di Amministrazione di ASM, l'ing. Renzo Capra in particolare, offrì la climatizzazione di altri quattro centri diurni e di ben quattordici sedi di associazioni per anziani. Ancora, dal 2003 al 2007, ASM ha acquistato e installato gratuitamente quasi 200 climatizzatori nelle case di altrettanti anziani poveri, gravemente ammalati, in alcuni casi terminali. Nacque così il progetto "Buon Vicinato", che ha consentito di organizzare e mettere in rete il volontariato e l'associazionismo, di cui è ricca la nostra città, a soste-

gno e salvaguardia dei molti anziani fragili. Che fine a fatto?

La differenza fra ieri e oggi, fra centrosinistra e centrodestra, sta proprio qui. Ieri ci si preoccupava di avviare la costruzione di una nuova casa di riposo, oggi la Giunta per fare cassa decide di vendere l'immobile che ospita una casa di ripo-

so con 95 posti letto. Ieri si chiedeva ad ASM un intervento straordinario per climatizzare le case degli anziani fragili, oggi si "ordina" ad A2A di costruire una curva provvisoria in uno stadio vecchio. Ieri si promuoveva la costruzione di alloggi popolari, oggi Pdl e Lega privano il bilancio di 3.5 milioni di euro, perché l'Aler possa abbattere la torre Tintoretto, eliminando così 195 alloggi. Oggi, rincorsa dai fantasmi del centrosinistra, la Giunta Paroli spreca 400.000 euro per spostare la pensilina da largo Formentone.

Se ne potrebbero raccontare molte altre. L'album delle mostruosità amministrative di questa Giunta è pieno: le figurine si acquistano in edicola. Ritagliate dai giornali che danno conto di una ricca collezione di annunci clamorosi, di promesse non mantenute, di spese inutili, di errori grossolani e di decisioni spericolate.

Chiedo al Sindaco di evitare alla città l'ultima, la più inservibile, la più costosa: la realizzazione di un parcheggio sotto il Castello. Si presenti Paroli la primavera prossima alle elezioni; chiedi la riconferma, proponga di realizzare il parcheggio: se vincerà vorrà dire che la città condivide. Se perderà, sarà riuscito nel lodevole risultato di risparmiare alla città 25 milioni di euro. Domani, saranno utilizzati meglio. Molto meglio. Per quei bisogni primari dei cittadini, per quella qualità della vita, di cui il centrodestra si è colpevolmente dimenticato.

Fabio Capra

CONSIGLIERE PD COMUNE DI BRESCIA